



PROVINCIA DI FROSINONE
DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 17 del 19/03/2024

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026.
APPROVAZIONE

Il giorno 19 di marzo 2024, nel Palazzo dell'Amministrazione Provinciale, nell'apposita sala, il Presidente della Provincia, con l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art.35 comma 5, dello Statuto, adotta il presente decreto.

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

IL PRESIDENTE

Dato atto che a seguito delle consultazioni elettorali del 18.12.2022, è stato proclamato eletto in pari data il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto: *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, come modificata dal Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11.08.2014, con cui è stato disciplinato il processo di riordino delle province definite quali enti territoriali di area vasta di secondo livello;

Visto il Decreto-Legge n. 80 del 09.06.2021, ad oggetto: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

Visto il Decreto Presidente della Repubblica n. 81 del 24.06.2022, recante, ad oggetto: *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30.06.2022;

Visto il D.P.C.M. n. 132 del 30.06.2022, pubblicato nella G.U. del 07.09.2022, n. 209, che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'art. 6, co. 6, del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

Posto che l'art. 6, commi da 1 a 4, del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021, stabilisce che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

- c. *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d. *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e. *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f. *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g. *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;*

Posto che in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Decreto Legislativo n. 281 del 28.08.1997, tenuta in data 2 dicembre 2021, sono stati pubblicati:

-  il Decreto Presidente della Repubblica n. 81 del 24.06.2022, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;
-  il D.M. 30.06.2022 n.132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che “*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento*

della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che: *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Tenuto conto che il Decreto Presidente della Repubblica n. 81 del 24.06.2022, ad oggetto: *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, con più di cinquanta dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - ✓ Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - ✓ Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - ✓ Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - ✓ Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - ✓ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - ✓ Piano Organizzativo del Lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - ✓ Piano delle Azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all'art. 1, co. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava: *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”*, decretando pertanto la distinzione tra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del medesimo D.Lgs. e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

Visto l'art. 2 (*Composizione del Piano integrato di attività e organizzazione*) del D.P.C.M. n. 132 del 30.06.2022, secondo cui:

“1. Il Piano integrato di attività e organizzazione contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli articoli 3 (Valore pubblico, Performance e Anticorruzione), 4 (Organizzazione e Capitale umano) e 5 (Monitoraggio). Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal presente decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.

2. Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;

Posto che le pubbliche amministrazioni devono conformare il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel predetto Decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato allo stesso (Piano-tipo con guida alla compilazione);

Visto il Decreto Presidenziale n. 60 del 27.06.2023, ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025. Approvazione. art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”;

Richiamato il decreto presidenziale n. 116 del 22.11.2023, avente ad oggetto: “Fabbisogno del personale 2023-2025. Aggiornamento. Determinazioni varie”, con il quale si è inteso procedere ad aggiornare il vigente Programma di Fabbisogno di personale di cui all'art. 91, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 18.08.2000, e ss. mm. e ii., triennio 2023-2025, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con la dotazione organica;

Visto il decreto presidenziale n. 122 del 15.12.2023, ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, di cui al decreto presidenziale n. 60 del 27.06.2023. Aggiornamento sottosezioni performance e fabbisogno del personale”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 19.12.2023, ad oggetto: “Documento Unico di Programmazione (Dup) 2024-2026. Aggiornamento. Approvazione”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19.12.2023, ad oggetto: “Approvazione bilancio di previsione finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio”;

Visto il Decreto Presidenziale n. 7 del 23.01.2024, ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2024-2026. Approvazione”;

Dato atto che per gli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023 (Serie Generale n.303 del 30.12.2023);

Dato atto, pertanto, che il termine per l'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione, triennio 2024 – 2026, differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, è spostato al 15.04.2024;

Tenuto conto che il Decreto Presidente della Repubblica n. 81 del 24.06.2022, ad oggetto: “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, stabilisce:

- 🌐 all'art. 1, comma 1, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001, con più di cinquanta dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - 📄 Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 📄 Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 📄 Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a)

della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;

-  Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
-  Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
-  Piano Organizzativo del Lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
-  Piano delle Azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

-  all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
-  all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recitava: *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG”*, decretando pertanto la distinzione tra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
-  all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 del medesimo D.Lgs. e il piano della performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'articolo 6 del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

Visto l'art. 2 (*Composizione del Piano integrato di attività e organizzazione*) del D.P.C.M. n. 132 del 30.06.2022, secondo cui:

“1. Il Piano integrato di attività e organizzazione contiene la scheda anagrafica dell'amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli articoli 3 (Valore pubblico, Performance e Anticorruzione), 4 (Organizzazione e Capitale umano) e 5 (Monitoraggio). Le sezioni sono a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali. Ciascuna sezione del piano integrato di attività e organizzazione deve avere contenuto sintetico e descrittivo delle relative azioni programmate, secondo quanto stabilito dal presente decreto, per il periodo di applicazione del Piano stesso, con particolare riferimento, ove ve ne sia necessità, alla fissazione di obiettivi temporali intermedi.

2. Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”;

Posto che le pubbliche amministrazioni devono conformare il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel predetto Decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato allo stesso (Piano-tipo con guida alla compilazione);

Rilevato che il Regolamento emanato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Decreto n. 132 del 30 giugno 2022, pubblicato nella G.U. n. 209 del 07/09/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce che il PIAO segua il seguente schema:

Sezione 1. Scheda Anagrafica dell'amministrazione

da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione.

Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la sottosezione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

2.2 Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano

3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la sottosezione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la sottosezione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali

Sezione 4. Monitoraggio

ai sensi dell'art. 5, la sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza". Per la Sezione Organizzazione e capitale umano il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance o dal Nucleo di Valutazione;

Dato atto che nel PIAO devono essere inclusi:

-  l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti. Ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
-  le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
-  le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Considerato che alla data del 31.12.2023 presso la Provincia di Frosinone risulta essere in servizio un numero di dipendenti superiore alle 50 unità, computate secondo il metodo di calcolo utilizzato ai fini della compilazione della tabella 12 del Conto Annuale, e che, pertanto nella redazione del PIAO 2024-2026, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Atteso che:

- 🌐 sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 della Provincia di Frosinone, è predisposto al fine di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;
- 🌐 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.P.C.M. n. 132 del 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Richiamato il "*Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche*" del Ministero della Pubblica Amministrazione allegato al allegato al D.P.C.M. n. 132 del 30.06.2022, pubblicato nella G.U. del 07.09.2022, n. 209, che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Visti

- il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm. e ii.;
- il nuovo Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.06.2015;

Dato atto che:

- il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in analogia a quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss., mm. e ii.;
- il Direttore Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in analogia a quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss., mm. e ii.;
- il Dirigente del Settore Personale – Trattamento Giuridico ed Economico esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in analogia a quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss., mm. e ii.;
- il Dirigente del Settore Economico - Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in analogia a quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss., mm. e ii.;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021, nonché delle disposizioni di cui al D.P.C.M. n. 132 del 30.06.2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 della Provincia di Frosinone, che allegato al presente, ne costituisce parte in-

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>

tegrante, redatto secondo il “*Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche*” del Ministero della Pubblica Amministrazione allegato al D.P.C.M. n. 132 del 30.06.2022;

3. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

4. di dare mandato al Servizio di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione di primo livello “*Disposizioni generali*”, sotto sezione di secondo livello “*Atti generali*”, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione di primo livello “*Personale*”, sotto sezione di secondo livello “*Dotazione organica*”, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sotto sezione di primo livello “*Performance*”, sotto sezione di secondo livello “*Piano della Performance*” e nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Prevenzione della corruzione*”, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*”, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

5. di dare mandato al Settore Personale – Pari Opportunità – Suacc di provvedere alla trasmissione digitale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Decreto-Legge n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, in Legge n. 113 del 6.08.2021;

6. di rendere il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Documento firmato digitalmente da

IL Presidente

DI STEFANO LUCA

Documento firmato digitalmente da

IL Segretario Generale

URTESI DANIELA

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>